

Nuova Rivista Storica

Anno XCIV, Maggio-Dicembre 2010, Fascicoli II-III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia contemporanea

P. GENOVESI, *Il manuale di Storia in Italia. Dal fascismo alla Repubblica*, Milano, Franco Angeli, 2009, pp. 159, € 19,00

Nel mettere a fuoco il problema del rapporto tra storia e propaganda, il testo di Genovesi incentra l'attenzione sul caso della storia unica di Stato introdotta nelle scuole elementari durante il regime mussoliniano. Una vicenda che, se certamente trovò nel fascismo un terreno fertile e capace di incidere in modo peculiare, tuttavia non costituisce sua espressione specifica, attingendo a un sentire diffuso a livello internazionale, le cui origini, per quanto riguarda il caso italiano, precedono il Ventennio e i cui effetti continuarono ben oltre la fine del fascismo stesso. Per questa ragione, l'Autore pone particolare attenzione al delicato passaggio della defascistizzazione (1943-1945) e dell'organizzazione, nel dopoguerra, di una nuova storia repubblicana, al fine di evidenziare (laddove esistevano profonde discontinuità) forme di continuità di carattere strumentale che sono sopravvissute fino a oggi. Prima tra tutte, la pretesa oggettività ed esaustività assoluta del racconto storico offerto dal manuale. In particolare, l'Autore ha come riferimento prioritario proprio il racconto storico, soprattutto quello relativo all'età contemporanea, approntato per un livello di base: testi per la scuola elementare (il testo unico di A. Gallo e la nuova storia di P. Bargellini furono rivolti alla quinta elementare), o pensati per contesti a questa assimilabili (il volume di A. Solmi fu pensato per i corsi dell'Università popolare, per esempio). In questo modo, Genovesi offre al lettore, in modo immediato e macroscopico, una serie di problematiche strutturali relative alla percezione diffusa di cosa sia la storia e di cosa debba essere un manuale di storia.

(Lucio Valent)